

Concluso il seminario della Provincia sui processi decisionali

Siccità e desertificazione la direttiva Ue per Taranto

TARANTO - Il progetto "Ecologicamente" lascia la Puglia. E' terminato il workshop sul tema "Processi decisionali partecipativi per la lotta alla siccità e desertificazione", ultimo appuntamento dei seminari organizzati nella nostra regione per proporre nuove soluzioni che aiutino l'ecologia. Il dibattito finale si è svolto al Palazzo della Provincia di Taranto al quale hanno partecipato il Sindaco di Taranto, Ippazio Stefano, il Presidente della Provincia di Taranto, Giovanni Florido, l'assessore alle aree protette della Provincia di Taranto, Pietro Giacobelli, Vito Felice Uricchio del Cnr-Irsa Regione Puglia, Massimiliano Schiralli dell'Inea, la coordinatrice Lea-area jonica, Maria Luigia Satta e Raffaele Giordano del Cnr-Irsa Regione Puglia. Il primo incontro si è svolto a Bari, dove si sono affrontati diversi temi, tra i quali il problema della centrale a turbogas che si intende costruire nella zona industriale di Modugno. Sono state date nuove idee per evitare la dispersione di anidride carbonica, nociva all'ozono e all'aria che quotidianamente respiriamo.

A Taranto, la Regione ha esposto le finalità del suo intervento nel convegno: mira alla sottoscrizione di un accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che le permetta di essere la prima ad attuare l'ormai prossima direttiva europea basata sulla protezione del suolo ed ha l'obiettivo di perseguire gli obiettivi di integrazione delle connesse problematiche nelle politiche di sviluppo e della prevenzione di minacce che incombono sul suolo. Si vorrebbe mitigarne gli effetti ripristinando i suoli degradati e portandoli ad un livello di funzionalità tale da essere compatibili con l'utilizzo attuale e futuro di questa risorsa. Nell'ambito dell'iniziativa è stata attivata un'azione sperimentale nella Provincia di Taranto, nella quale occorre implementare i processi decisionali e partecipativi.

